

(ER) REGIONE. RENZI A LOMBARDI: OGGETTIVO AUMENTO SPESE CONSIGLIO
CONSIGLIERE EX AN CITA SPESA STORICA E ATTACCA COLLEGA EX FI

(DIRE) Bologna, 4 lug. - "Ogni mia proposta volta a ridurre le spese del Consiglio regionale rimane inascoltata, e in un silenzio pressoché generale viene respinta da tutti i colleghi, Lombardi compreso". Così Gioenzo Renzi, consigliere regionale (Pdl-An) e vice-coordinatore Pdl di Rimini, motiva ancora una volta il suo voto contrario al bilancio consuntivo 2008 del Consiglio della Regione Emilia-Romagna, e punta il dito contro l'altro consigliere azzurro riminese, Marco Lombardi, che invece, assieme ad altri membri della minoranza, ha dato l'ok al bilancio, con tanto di plauso: "Il costo del nostro Consiglio è il più basso di tutte le Regioni". Di tutt'altro avviso è Renzi, secondo il quale, invece, c'è "un obiettivo aumento della spesa del Consiglio". Un atteggiamento, quello di Renzi, definito da Lombardi "furore moralista".

La spaccatura interna del Pdl riminese, a questo punto, è netta: "Mentre io chiedo da sempre la riduzione della spesa, Lombardi è a favore del suo aumento", attacca Renzi e aggiunge: "Le mie denunce partono dalla constatazione dei bilanci 'assestati' dal 2000 al 2008, in cui la spesa sostenuta è aumentata da 23.850.000 di euro del 2000 a 41.400.000 di euro del 2008". Sui tagli ai costi della politica, osserva Renzi, "l'unica soddisfazione che mi è stata data è quella di vedere accolta la mia proposta di riduzione dei consiglieri da 67 a 50, cosa che consente di ridurre le spese future di circa sette milioni di euro l'anno".(SEGUE)

(Com/Bor/ Dire)